

Per chi ha voglia di approfondire alcuni dei temi di cui scrivo nel mio libro *Il Mondo nelle Mani, divagazioni sul viaggiare*, ecco un'intervista su LA STAMPA del 3 febbraio a cura di Irene Cabiati.

<http://lastampa.it/2014/02/03/societa/viaggi/libri-di-viaggio/la-valigia-sempre-pronta-NQz5XYvOrFS16b2Tj8XZBO/pagina.html>


03/02/2014

## La valigia sempre pronta

Divagazioni, racconti e suggestioni per evadere senza perdersi

**IRENE CABIATI**

Il viaggio diventa un caleidoscopio di ragionamenti in questo libro scritto con la passione e la consapevolezza dell'esperienza. Anna Maspero ha fatto del viaggio una professione, ma sembra che ogni partenza, per lei, sia sempre una nuova occasione di crescita, di approfondimento, di conoscenza. Ed è questo lo stimolo più interessante. Ci invita ad andare oltre, cercando nel paesaggio, nelle persone e anche nella letteratura gli spunti per cambiare il passo del cammino e renderlo meno banale diventando testimoni oltre che spettatori. Il viaggio che ci aspetta riguarda l'atteggiamento verso ciò che andiamo scoprendo sia come semplici turisti di tour organizzati sia come esploratori di situazioni "irripetibili", sia riconoscendo le emozioni che viaggiano con noi nella quotidianità.



L'immagine di copertina de «Il mondo nelle mani»

**Tre modi di viaggiare**

Anna Maspero viaggia da sola, con gli amici o come accompagnatrice: quale è la parte migliore di questi tre tipi di esperienze? e la peggiore? "Nel viaggio in solitaria - risponde - ci si mette in gioco, assumendosi la responsabilità di ogni decisione. In cambio non bisogna mediare o tollerare, si è padroni del proprio tempo e delle proprie scelte e si è naturalmente predisposti all'incontro con gli altri, che siano viaggiatori o abitanti del posto. La scelta se partire o meno soli dipende dallo stile di viaggio di ciascuno, ma anche dalla destinazione e dal tempo a disposizione, compreso quello per preparare il viaggio. Il viaggio con amici può essere un buon compromesso fra quello in solitaria e quello di gruppo. E' però importante aver chiaro il tipo di persone da evitare e ognuno ha una propria personale lista nera, per esempio i tirchi, i pigri, i patiti dello shopping, chi non si toglie mai gli auricolari dell'iPod, chi si porta dietro la casa, chi non sa rinunciare a caffè e spaghetti... I viaggi organizzati di gruppo, spesso guardati con sufficienza dai viaggiatori indipendenti, oltre che funzionali per chi preferisce affidare ad altri la gestione del viaggio, possono regolare rapporti veri e non occasionali con persone con cui si condividono gli stessi interessi. Preferisco dunque non stabilire gerarchie fra i diversi modi di viaggiare, perché tante sono le variabili e ciascuno ha la sua bellezza e la sua necessità, i suoi pro e i suoi contro. Ciascuno parta dunque come vuole, come sa o come può, l'importante è non sprecare la grande occasione che il viaggio offre."

**Un vademecum**

Il suo libro non è una guida e nemmeno un racconto di viaggio, però è ricco di suggerimenti, suggestioni e consigli di lettura: a chi è destinato? "Naturalmente è rivolto agli appassionati di viaggio: a chi ha sempre la valigia pronta come anche ai sognatori che evadono attraverso le pagine dei libri, ai viaggiatori indipendenti e ai turisti organizzati, a quelli tradizionali e ai nativi digitali, ai giovani e ai meno giovani. E' un libro che parla di viaggio mescolando pensieri miei e storie raccolte in giro per il mondo, saggistica e narrativa, per riflettere sul dove, sul come e soprattutto sul perché del nostro andare. Il risultato è un vademecum da portare con sé in valigia, ma anche da tenere sul comodino della propria camera."

**Quale parte del viaggio predilige?**

Forse l'inizio, quando l'ebbrezza dell'arrivo nel paese di destinazione dissolve i timori della vigilia e solo c'è l'aspettativa del nuovo mondo che incomincia lentamente a svelarsi. Mi sento serena, curiosa, piena di nuove energie. Sono in viaggio, finalmente!

**Le trappole di Internet**

La rivoluzione digitale dà accesso a un'infinità di informazioni in cui è facile perdersi: che suggerimenti si potrebbero dare al viaggiatore in rete per scegliere una meta e organizzarsi un viaggio? "Concordo con la sua affermazione: se viaggiare oggi è più facile che nel passato, soprattutto grazie a internet e ai cellulari, siamo però anche vittime di un eccesso di informazioni in cui facile perdersi. Diventa allora importante distinguere fra le diverse fonti di informazione: in termini di affidabilità e di autorevolezza non è lo stesso usare guide, riviste, blog o social networks. Un esempio per tutti: non è semplice distinguere fra le recensioni di altri utenti del web quelle obiettive da quelle strumentali o telecomandate. E' comunque vero che una seria ricerca in internet può avere migliori probabilità di soddisfare le aspettative una volta a destinazione, rispetto a una guida non aggiornata, a una rivista che cerca solo di sedurre il lettore o un agente di viaggio che potrebbe non essere del tutto disinteressato nella sua proposta. Internet ci permette di scegliere la meta in totale autonomia, confrontare facilmente tariffe di voli e hotel per trovare le offerte più vantaggiose, visitare virtualmente la nostra destinazione, leggere le recensioni (e le stroncature!) di altri utenti. Il tutto gratuitamente, in tempo reale e senza intermediari. Possiamo usare il web per confezionarci un viaggio su misura al di fuori delle rotte consuete, ma senza lasciare al caso gli itinerari come accadeva ai giovani degli anni '60 e senza neppure doverci accontentare di un pacchetto preconfezionato. Sarebbe davvero un peccato usare internet soltanto per scovare viaggi "tutto compreso", last minute e low cost. Ultimo consiglio: una volta partiti, anche se con un semplice smartphone possiamo conoscere la situazione dei voli e quella meteo, farci guidare fino al luogo desiderato, tradurre le frasi in lingua straniera, geolocalizzarci e trovare gli amici in zona, proviamo invece a staccare da questo mondo virtuale per immergerci in quello reale. La tecnologia aiuta ma dovremmo lasciare anche spazio al caso e alle emozioni."

**IL MONDO NELLE MANI, DIVAGAZIONI SUL VIAGGIARE** di Anna Maspero; prefazione di Marco Aime; Casa Editrice Polaris, 256 pagine, 16 euro.

**Speciale Crociere**

Crociere, il punto sul mercato e le tendenze di un settore che continua a tenere la rotta nei mari della crisi

IN COLLABORAZIONE CON

**ticketcrociere**  
ticketcrociere.lastampa.it

**Ultimi Articoli**

+ Tutti gli articoli

- + La valigia sempre pronta  
Il viaggio diventa un caleidoscopio di ragionamenti in questo lib...
- + Agatha Christie vola sul surf  
Sono soprattutto le fotografie a dare vividezza al diano del via ...
- + Lomhu, il regno delle donne  
Ricardo Coler, medico argentino, scrittore di viaggi, offre ai su ...

**Altre destinazioni**

Scegli: America del nord

**Condividi gli articoli con i tuoi amici**

Con l'App Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.  
Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!  
Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)